

Passi Da Gigante La Mia Vita Vista Dallalto

Essere felici non è frutto del caso ed è un percorso di crescita personale che ognuno può intraprendere. Il benessere e la felicità si conquistano con un sano amore verso se stessi e scoprendo il potere creativo dei nostri pensieri, che sono all'origine della nostra realtà. Imparando a gestire il proprio mondo interiore, pensieri e stati d'animo, prendiamo consapevolezza che tutto ciò che viviamo è una conseguenza di ciò che siamo dentro di noi e scopriamo il potere naturale in noi di creare la vita che desideriamo. È solo una questione di coscienza di ciò che siamo: finché non siamo consapevoli del nostro potere, ci sentiamo anche vittime degli altri, del "destino", della vita o persino della volontà di Dio, mentre un percorso spirituale di crescita personale e uno stile di vita salutare sono gli elementi indispensabili per costruire la propria felicità. Scoprendo il potere creativo della nostra mente e della nostra anima abbandoniamo naturalmente il vittimismo e diveniamo artefici della versione migliore di noi stessi. Questo libro aiuta a scoprire il potere creativo dentro di noi e che tutto ciò che viviamo è frutto della nostra coscienza.

Tornando con la memoria a ritroso negli anni può capitare di individuare con precisione il momento in cui la propria vita ha subito una svolta decisiva: per Fausto è senza dubbio quel pomeriggio di maggio quando, più per far contento suo padre che per reale vocazione, acconsente alla proposta di allenare la squadra di pallavolo delle scuole medie di San Giovanni Bianco. Con l'incoscienza della giovinezza – che in alcuni casi si protrae ben oltre l'età adulta – Fausto si lancia a capofitto nella nuova avventura, scoprendo in se stesso, allenatore improvvisato, le doti essenziali che questo ruolo richiede: capacità di programmazione, spirito da leader e una massiccia dose di tenacia. Doti che gli saranno indispensabili in più di un'occasione, dentro e fuori dal campo, specialmente nei frangenti più drammatici della sua vita. Il Castagno della Mann narra, con uno stile incisivo e a tratti scanzonato, una storia straordinariamente umana, in cui, tra vittorie e sconfitte, quel che conta è la strada percorsa e la capacità di rialzarsi dopo ogni caduta. Fausto Rota è nato a San Giovanni Bianco nel marzo del 1961. Dopo il diploma di Geometra, inizia ad allenare un gruppetto di ragazze della scuola media del suo paese, creando in pochi anni il più importante Centro sportivo di pallavolo della Val Brembana. Il Castagno della Mann è la sua prima opera edita.

Sentiments can revive or destroy the spirit. This short collection of poems arose from the feelings I experienced after my mother's death. The poems reflect my state of mind that progressed from sorrow to being able to embrace and enable myself to see the light in the darkness. My faith and my personal philosophy sustained me and transformed my thoughts into a promising and happier reality. Although this book emerged through the pain of death, the expression and realization of positive thoughts have led to the survival of the soul in a tangible form.

Diafano, silenzioso fantasma, una giovane donna dalla fatale bellezza, dal viso «illuminato da due occhi scuri, brucianti», solca nella notte la superficie immobile dell'Adriatico nella sua bara, avvolta in un bianco sudario... Con questa immagine, inquietante e suggestiva, Bram Stoker apre *The Lady of the Shroud*, il romanzo che scrive nel 1909, tre anni prima della sua morte e dodici anni dopo aver pubblicato il celeberrimo *Dracula*. Ricomponendo la vicenda pagina dopo pagina attraverso l'uso di ritagli di giornale, lettere, biglietti e brani di diario (una tecnica già felicemente adottata nel suo capolavoro) Stoker trasporta il lettore in un mondo dove realtà e possibilità si confondono e dove l'unica cosa che può essere data per scontata è la paura. In questo modo, il padre della letteratura sui vampiri si conferma come uno straordinario manipolatore di trame: un grande creatore di allucinate atmosfere in cui si rispecchia tutta la sottile perversione dell'epoca vittoriana.

Cosa succede se si affidano i versi della più sensibile e visionaria delle poetesse agli algoritmi di un traduttore automatico? Accade che le parole esplodono nell'assurdo e i significati si moltiplicano verso direzioni imprevedibili, oscillando vertiginosamente tra il reale e il meraviglioso, il grottesco e il sogno. Così, con irresistibile effetto comico, il mondo di Emily Dickinson si popola di charter in delirio, piste di peluche, zuppe inglesi e bandiere gay, mentre il suo immaginario fatto di api e fiori, ebbrezza ed eternità viene assalito dai tecnicismi dell'informatica, dello sport e dell'economia. Un esperimento inedito e attuale che, come suggerisce Martina Testa nella sua postfazione, offre "l'ennesimo esempio delle infinite possibilità delle parole, simboli che, a forza di traslazioni e ricombinazioni, sono in grado di smontare e rimontare interi mondi".

Quando Gianni Tomaras viene sbattuto fuori di casa, le ultime parole dei suoi genitori sono insulti religiosi e l'ordine di non tornare mai più. Disperato e senza un tetto sopra la testa, viene adescato da Lance – un uomo all'apparenza perfetto, ma con un predatore perverso celato nell'animo – che abusa di lui fino a quando Gianni non trova il coraggio di andarsene. Gianni dovrebbe sentirsi libero. Ma quando Spencer Cohen lo trova, si rassegna all'idea di essere riportato da Lance e vivere ancora una volta nella paura. Iniziare il college e un lavoro part-time permette a Gianni di tornare a vivere. Ma è la passione per i film muti a condurlo a Peter Hannikov, una persona dall'animo gentile ma con il doppio dei suoi anni. Un'improbabile amicizia tra i due sboccia in qualcosa di più grande. Nemmeno l'uomo sa cosa vuole, all'inizio. Capirà in seguito che ciò di cui ha bisogno è proprio la storia di Gianni. "Per anni ho vissuto come un uccellino in trappola con le ali tarpate, torturato e picchiato. Credevo di essere fuggito, una volta lasciato il mio aguzzino, ma con il senno di poi ho capito di essere ancora prigioniero, stavolta, però, della paura e dell'insicurezza. Spencer e Andrew, insieme ai suoi genitori, hanno spalancato la porta della gabbia in cui ero rinchiuso. Ma è stato Peter a insegnarmi a volare." Avvertenze: Questo romanzo contiene scene di violenza, suicidio e abusi sessuali. Consigliato a un pubblico consapevole.

Tra i pochi autori italiani inseriti nei "Gialli Mondadori", Franco Enna è considerato uno dei maestri della letteratura di genere italiana. Sceneggiatore, drammaturgo e scrittore, Enna ha firmato alcune delle pagine più originali del dopoguerra, prime fra tutte quelle dedicate al Commissario Sartori, un poliziotto siciliano disincantato e sensuale che anticipa

le vicende di Montalbano. Alberto Tedeschi, mitico direttore del "Giallo", definì l'opera di Enna con il termine "giallo d'arte". Un giallo d'arte personalissimo che ama e ricerca la contaminazione: hard boiled, racconto realistico, fiaba, l'intreccio indissolubile fra Eros e Thanatos, animano il mondo creativo di uno dei maggiori protagonisti del noir made in Italy. Leslie Colina, il protagonista di Tempo di massacro, è un famoso investigatore privato americano di origini italiane con un debole per le belle donne e un matrimonio fallito alle spalle. Per le vacanze estive decide di tornare nel Belpaese e trascorrere qualche settimana in totale tranquillità. Ma il destino gli riserva una sorpresa. L'incontro casuale con Dwight, un professore universitario di matematica, e un flirt con una ragazza norvegese, misteriosamente assassinata poco dopo, nascondono un pericoloso retroscena. Qualcuno tenta ripetutamente di ucciderlo. Lo stesso Dwight sparisce nel nulla in una Roma estiva e assolata. La vacanza si trasforma in un'indagine all'ultimo respiro. Il cerchio si stringe. Leslie, con l'aiuto della polizia italiana, riuscirà a scoprire cosa si nasconde dietro una catena di omicidi apparentemente inspiegabile.

Amore, passione, brividi... Soccomberete alla tentazione? "Dovrai accompagnare David Fulton durante tutti i suoi spostamenti e soddisfare tutti i suoi desideri." David Fulton, il miliardario? Di sicuro, Louisa non si aspettava niente di tutto questo, quando ha cominciato lo stage presso la casa editrice Laroque. Ma dalle librerie alle villette private, questo stage si rivelerà essere molto più formatore di quanto si potesse pensare... Scoprite la nuova saga di Chloe Wilcox che vi condurrà nel cuore della più grande passione amorosa...

Tutto inizia - o finisce - con un giovane notaio americano dell'Ottocento in viaggio tra le isole del Pacifico, alla scoperta delle popolazioni indigene. Poi via via si risalgono gli anni e i continenti e si incontrano nuovi personaggi: un giovane musicista in cerca della composizione perfetta nell'Europa degli anni Trenta; una coraggiosa giornalista californiana che, nel 1975, indaga su una centrale nucleare; un editore britannico in fuga da un gruppo di gangster. La narrazione prosegue fino ad arrivare a un prossimo futuro, in cui Seul sarà sommersa dalle acque e popolata di cloni, e oltre, all'alba di un nuovo mondo post-apocalittico. Come in una matrioska, ogni storia ne contiene un'altra, le vite si rincorrono, i destini si rispecchiano, le anime si incontrano. Finalista al Booker Prize, al Nebula e all'Arthur C. Clarke, diventato nel 2012 un film di culto, Cloud Atlas - L'atlante delle nuvole è un libro unico nel suo genere, un romanzo a incastro nel quale sei linee narrative collegate in modi imprevedibili generano altrettanti mondi, per esplorare le diverse sfaccettature della letteratura, e dell'animo umano.

«Quando si impara a leggere tra le righe diventa improvvisamente tutto chiaro. [...] Molte persone purtroppo guardano solo con gli occhi e non vedono la realtà che si cela dietro la barriera delle apparenze. Ha mai visto il film Matrix? Mi sentivo come se avessi ingoiato quella pillola magica: tutto aveva un senso ed io riuscivo a percepirlo. Ogni oggetto, ogni essere vivente intorno a me era permeato di energia e aveva un ruolo fondamentale nel ciclo della vita. Se solo fossimo tutti in completa armonia con noi stessi e col mondo che ci circonda, non ci sentiremmo mai soli.»

Questo libro è la presentazione di una pratica, che dà conto di un'esperienza di lavoro e di ricerca concreta, vissuta personalmente dagli autori. Non si tratta di un contributo teorico, non è una rassegna bibliografica e non lo vuole essere. Il libro nasce dall'esperienza della residenza di ricerca realizzata a Jovençan, in Valle d'Aosta, tra il 3 e il 7 settembre 2019, durante la quale un gruppo composto da artisti e ricercatori ha lavorato alla costruzione di una mappatura profonda del luogo e della comunità. Gli stessi partecipanti alla "residenza" hanno rielaborato le loro esperienze nei contributi. Il volume fa il resoconto di un progetto ancora in corso e di un processo aperto a attività e esperienze future. È il racconto della "Stagione 1" del progetto "Studi sul Qui", destinato, nelle intenzioni degli autori, a proseguire ed evolvere. www.studisulqui.it Questa è la storia di una ragazza che aveva un sogno, lo ha realizzato, però poi non è felice come credeva. Ma andiamo con ordine. Marisa viene dal Sud. Il Sud vero però, non quello di tarantelle e "deliziosi spaghetti ai ricci di mare" che si immaginano i milanesi. Il suo è un Sud di superstizioni, chiusure, ricatti morali e sensi di colpa coltivati con cura fin da bambini...

Si potrebbe cominciare da quel giorno d'inverno del 1963 in cui un giovanissimo Dino si presentò al suo primo allenamento con la Ignis Varese indossando un paio di splendide Superga rosse, giusto il colore degli acerrimi rivali del Simmenthal Milano. Oppure da quell'abbraccio al figlio Andrea, nel 1990, alla fine dello storico match in cui si affrontarono in campo da avversari: unico caso di scontro diretto fra due generazioni nella storia del basket italiano. O ancora dalle vittorie più belle: i due "grandi Slam" (scudetto, Coppa dei Campioni, Coppa Italia e Coppa Intercontinentale), uno con Varese nel 1970, l'altro con Milano nel 1987, l'argento olimpico con la Nazionale nel 1980, l'oro europeo nel 1983. E come dimenticare quel 5 settembre 2003, data d'ingresso di Dino nella Hall of Fame di Springfield, "l'arca della gloria del basket"? Da qualsiasi punto si scelga di iniziare a raccontarla, la carriera di Dino Meneghin – amato follemente dai suoi tifosi, rispettato dagli avversari non solo per la sua grinta sotto canestro ma anche per le eccezionali qualità umane – resta meravigliosa, inimitabile. Passi da gigante ci offre l'occasione di ripercorrerla per la prima volta... dall'alto, insieme con Dino, ma anche di scoprire un basket di uomini veri e ragazzi terribili, ai tempi in cui nascondere casse di vino fresco nei bagni dei ritiri, riempire a tradimento di schiuma la vasca dell'idromassaggio e farcire le scarpe di un malcapitato compagno con la crema per i piedi erano "gesti tecnici" necessari per vincere, non meno di un terzo tempo, di un rimbalzo o di un canestro nel momento clou di una serie scudetto.

Scandalosamente...sexy! *** "Le sue labbra premono contro le mie. Mi attira verso di lui e mi fa sedere sulle sua ginocchia. Le sue mani morbide corrono lungo la mia schiena. Preme il mio corpo contro il suo con una rabbia disperata. - Vorrei tanto che ti vedessi con i miei occhi... Che sentissi quello che provo per te... I suoi baci riprendono con più lena e mi stordiscono. Mi dicono: "Sei la mia migliore amica, sei la mia amante, sono pazzo di te." Sentirlo tanto appassionato mi elettrizza, la sua voce soave mi riempie di

desiderio..." *** Gary, matto dalla rabbia, è andato, solo, a cercare l'aggressore di sua sorella, ben deciso a vendicarsi. Louisa ed il suo bel miliardario arriveranno in tempo per evitare un disastro? L'amore che provano i due amanti è indefettibile, ma gli avvenimenti hanno deciso diversamente. La loro strada è seminata di ostacoli ed i fantasmi si aggirano sempre intorno a loro. Quale avvenire possono sperare per la loro storia? Entrate e deliziatevi nell'universo mozzafiato di Chloé Wilcox e seguite le avventure della bella Louisa e di David Fulton, lo scrittore miliardario di successo !

“Incontro con mia madre” è un profondo dialogo che la madre morta dell'autrice ha con la figlia sui rapporti che riguardano le famiglie, i legami con gli antenati e la condizione nell'Aldilà. Evidenzia l'importanza del nostro comportamento per tutta la famiglia e di chi, in base ad accordi prenatali, assume il karma di redenzione della propria stirpe. Sottolinea l'utilità e la possibilità di avere un buon rapporto con chi ha lasciato il corpo, anche quando prima non l'avevamo e quanto questo ci possa aiutare nella nostra quotidianità.

Ho deciso di scrivere questo romanzo per raccontare quello che ho sempre pensato, non per giustificare gli errori commessi nella mia vita, molto ho sbagliato come molto ho pagato, troppo per uno che ha sempre rispettato il prossimo e la legge e in questo modo le proprie idee, essendo sempre stato coerente con me stesso per tutto il percorso della mia vita. Ancora oggi credo che ogni uomo dopo una sconfitta debba trovare la forza di lottare, per rinascere, per continuare a vivere, per lui stesso e per la propria famiglia e soprattutto per i propri figli, combattere per un futuro migliore. Il mio vero nome non è ovviamente Nico così come non lo sono i nomi dei miei familiari e delle persone di cui parlo. Ma i fatti, anche se sembrano essere tratti da un romanzo, sono tutti realmente accaduti nella mia esistenza e, belli o brutti che siano, li ho vissuti con intensità e rispetto, per tutti e per la vita.

Una allegra serata con quattro amiche con cibo delizioso e del buon vino allietata dal racconto della storia d'amore della nonna di Cami, ed un prezioso amuleto utilizzato per realizzare i loro desideri. E' la terza storia della nuova serie di racconti romantici del Club di Cenerentola. L'eterno racconto reinventato, dove per mezzo di un rito magico, Cami, Raven, Tess e Annalise diventano come Cenerentola ma solo per 24 ore. Attraenti, decise e con lo sprint giusto per incontrare il loro Principe Azzurro. Raven St. James, una donna minuta, con i capelli corvini, ed estremamente timida, è un flebotomo in un importante ospedale di Portland nell'Oregon. Delusa dalla sua precedente relazione ha perso la sua autostima. Quinn Taylor, un suo collaboratore ammira le abilità di Raven e soprattutto la cura che lei mostra verso i suoi degenti, sarà lui a farle riacquistare la fiducia persa in se stessa.

Oreste Montano riporta una sua intima esperienza, guardando in faccia alla realtà senza nessun timore. “Quasi alla fine del cammino della sua vita”, come egli scrive, si è imbattuto in uno spiacevole imprevisto: un melanoma al quarto stadio, non più operabile e con diverse metastasi. Questa sentenza ha cambiato completamente la sua esistenza e ha fatto sì che iniziasse un percorso oncologico, reagendo alla notizia con prontezza, ottimismo e coraggio. Per affrontare il male servendosi di ogni risorsa utilizzabile, si è affidato alla Sperimentazione, ponendosi con orgoglio anche al servizio del benessere delle generazioni future. La sua vita è fluttuante come le acque del mare che tanto lo rasserenano: simile alla massa d'acqua che si solleva e si abbassa con intensità mutabile. Ma lui vuole goderne ogni istante. Pur sapendo che il melanoma è uno dei più temibili tumori in circolazione, non ha lasciato nulla di intentato; si è sottoposto ad alcune terapie biologiche e immunologiche per combattere l'invadente avversario. Il suo fisico e il suo organismo hanno reagito alle cure in modo positivo: le svariate metastasi si sono momentaneamente calmate, anche se la guardia non può essere abbassata. L'opera di Montano offre un'occasione importante di incoraggiamento e di stimolo alla riflessione. L'autore si schiera accanto a chi soffre ricordando che, anche se alcuni momenti della vita sembrano insormontabili, bisogna affrontarli con il giusto approccio, senza farsi vincere in partenza dalla disperazione e dal pessimismo, accettando tutti i colori dell'arcobaleno a noi riservati e valorizzando la speranza. Oreste Montano è nato a Roma il 22 maggio 1950. La mia vita fluttuante è il suo undicesimo libro. Ha già pubblicato Arcobaleno sereno, L'amore non ha età, Il futuro vivrà!, Se ognuno di noi, Camilla la cocodrilla, Biagio il cane randagio, Vibrazioni, La playa, Percorso oncologico, Malato oncologico cronico, tutti editi da Albatros il Filo e con i quali ha vinto numerosi e prestigiosi Premi Letterari. Negli ultimi tre libri racconta l'esperienza personale da quando ha intrapreso il suo percorso oncologico. Con la sua testimonianza si augura di trasmettere e condividere emozioni positive che possano contagiare più persone possibili e far capire che non bisogna mai arrendersi perché la vita è meravigliosa e merita di essere vissuta pienamente in ogni momento.

Ai suoi fratelli piaceva prenderlo in giro. Damerino, fissato, playboy. Ma era il suo modo di reagire a un passato di dolore. Sam è un perfezionista con molte imperfezioni. Riesco a leggere le donne meglio di qualsiasi progetto. So cosa vogliono e so cosa prendere da loro, prima di liberarmene, ogni volta. Tutto cambia quando Tiel Desai irrompe nella mia vita, dando una nuova definizione all'amicizia, facendola sembrare la cosa più sporca ed eccitante mai vissuta. Non riesco a comprendere la stupenda violinista, ma lei è l'unica a impedirmi di andare in frantumi ed è la sola che non voglio e non posso lasciar andare. Tiel è geniale, stravagante, indipendente. Mi sono dovuta allontanare dal mio passato e dalla mia famiglia, per poter essere me stessa. Ora suono, insegno, aiuto bambini in difficoltà con la musicoterapia, e bazzico il panorama musicale underground di Boston con un architetto tatuato, tormentato e bello in maniera irritante. Sono senza difese quando mi bacia, quando balliamo seminudi, quando le coccole fra di noi diventano sesso. Sam Walsh è il mio pensiero fisso, una canzone che suona a ripetizione nella mia testa. Vorrei di più da lui, ma so che potrebbe finire da un momento all'altro. L'unica cosa che hanno in comune è la mancanza di rispetto per le regole. L'uno troverà nell'altra qualcosa di cui non credevano di aver bisogno. Ma imparare a stare insieme non sarà affatto facile. Per evitare che la struttura crolli, saranno necessari degli interventi individuali di ristrutturazione.

In questo racconto autobiografico colpisce l'equilibrio nell'esposizione delle enormi sofferenze provocate dalla scoperta del cancro, delle angosciose incertezze sull'efficacia delle cure e degli interventi, delle sfibranti attese dei responsi, così come la forza cosciente nell'affrontare e superare impreviste e difficili situazioni. E ancora la serenità nel ricercare e trovare gli indispensabili comforti nelle cose più reali e vicine: gli affetti e la natura. Per quanto riguarda invece la descrizione dei “ricordi” colpisce la sincerità e l'onestà della narrazione. E' un libro che si legge volentieri e che promuove nel lettore il desiderio di ripercorrere il proprio lungo viaggio, pur nella varietà delle situazioni vissute dovute a differenti momenti storici e convinzioni politiche e religiose. Giovanni Lazzeretti

Passi da gigante La mia vita vista dall'alto Rizzoli

Le decisioni che prendiamo, per piccole che possano sembrare segnano la direzione che prenderà nostra vita. Quando Nora Clayton, la bella vicepresidente esecutiva di un'importante casa farmaceutica di New York, deve licenziare diecimila dipendenti per sostituirli con sofisticati macchinari, scatena l'ira di Bonnie Larson, una donna invisibile per la società, che proviene da una grande stirpe di malefiche streghe. Decide dopo molto tempo senza usare la sua magia, fa un maleficio a Nora che vedrà la sua vita cambiare di 360°. Le persone con cui condivide la sua agiata esistenza non la riconoscono, il suo lussuoso appartamento dell'Upper East Side non le appartiene e l'unica opzione che le resta è tornare a Kutztown, Pennsylvania, il paese dov'è nata, riprendere la relazione inesistente con sua madre e cominciare a vivere la vita che non ha scelto. Una storia di mondi paralleli, decisioni che non prendiamo, i ricordi, la vita, l'amore e in dei conti il destino. Una lezione sulla vita, pagina dopo pagina. Biografia dell'autore: Lorena Franco, (Barcellona 1983) è attrice e presentatrice. Ha partecipato a popolari serie TV (Il Segreto, Gavilanes, Pelotas, tra le tante) programmi, cinema, pubblicità, a livello nazionale e internazionale. Ha vinto diversi concorsi letterari, scrive per molti blog, la sua passione è creare storie e

approfondirle nei suoi romanzi. Il suo non romanzo, LA VIAJERA DEL TIEMPO in spagnolo, è stato finalista nel CONCORSO INDIE 2016 ed è un best seller nella sezione Fantasy e Viaggi nel tempo, in Spagna e negli Stati Uniti. Altri romanzi in formato digitale e cartaceo in spagnolo sono: Sucedió en Toscana, Las horas perdidas, Feliz vida, La vida que no elegí, Quédate conmigo, El fantasma de Marilyn, Historia de dos almas, Donde habita el olvido, Lo que el tiempo olvidó o Palabras "Una breve historia de los que se van". Titoli che confermano il suo percorso letterario che ha conq

L'esistenza è una lotta, ed è spesso sopraffazione. Una delle sfide più grandi a cui siamo chiamati una volta venuti alla luce. Non è difficile capire che per difendersi è necessario, a volte vitale, creare una gabbia intorno alla propria persona. Viola, piccola donna dagli occhi di ghiaccio, ha ingabbiato il suo cuore dietro sbarre invisibili ma impenetrabili; Mattia è invece fisicamente confinato dietro le sbarre di un carcere. Eppure, forse quelle di Viola sono più dure da scalfire. La cortina che ha eretto fra il suo mondo, in cui solo suo figlio Thomas può entrare, e quello fuori, ha bisogno di forti motivazioni per cadere. Solo l'amore, non quello del semplice intreccio dei corpi, ma quello che ti squassa l'anima e ti penetra nelle viscere, può vincere questa forza contraria. L'amore che, parola dopo parola, crescerà fino a formare una breccia nel muro. Un romanzo intenso, forte, quello di Daniela Vandelli. Una storia in costruzione, in cui a cadere sono i bastioni della nostra umana e naturale paura. Le nostre Gabbie. Daniela Vandelli è nata a Vignola e vive con la sua famiglia a Spilamberto, nella provincia modenese. La lettura e la scrittura rappresentano il suo unico e irrinunciabile "vizio". Per Europa Edizioni ha già pubblicato Di Cenere e di Amore (2015) e Fine della storia (2017).

Il lungo viaggio alla ricerca di sé implica un'incursione nel passato. A innescare il cammino per riappropriarsi delle proprie emozioni, anestetizzate dal dolore, può bastare un sorriso. Il viaggio lo compie Gaia, una giovane donna che si è dimenticata dei propri sogni. La sua vita gira intorno a un lavoro che non la soddisfa ma le consente di vivere dignitosamente nella Città Eterna. Il sorriso è quello di Diego, solare e determinato, in procinto di rischiare tutto ciò che possiede per inseguire la propria "vocazione", un sogno a cui non vuole rinunciare. Col suo modo di essere profondo e leggero, divertente ma mai banale, conquisterà Gaia, la quale si lascerà coinvolgere in un'impresa d'affari e di cuore. Altre storie sfiorano il loro mondo, itinerari di ricerca personale, da condividere in quell'intreccio di legami autentici che danno un senso alla vita.

Questo ebook narra la vita di un balbuziente, con tutte le difficoltà che questo disagio comporta. L'autore, e protagonista dell'opera, racconta dettagliatamente quanto la balbuzie ha condizionato e limitato la sua vita, ma allo stesso tempo invia due messaggi molto importanti: ai non balbuzienti, quello di far comprendere loro il disagio "incompreso" della balbuzie. Ai balbuzienti come lui, invece, quello di trasmettere forza e coraggio, per combattere e superare il problema.

La pioggia di Londra è diversa da quella delle altre città. È una pioggia grigia, è una pioggia corrosiva. Preme incessante sull'asfalto fino a perforarlo. È agosto, ma piove ininterrottamente, e la pioggia di Londra annacqua i pomeriggi d'estate fino a farli marcire. Nei ghetti di Brixton l'odio segregazionista riversa per le strade il sangue degli scontri razziali. Sul piccolo schermo la società applaude la vittoria del capitalismo bianco edonistico. In attesa del sussidio di disoccupazione, Freddie, Carlton e Steranko se ne stanno in disparte con Foomie, Monica e Fran a fumare erba e ubriacarsi di birra, arte, poesia e jazz, brindando al coraggio della rassegnazione e alla hybris della sconfitta. Sospesa sull'abisso degli anni ottanta, la vita dei ragazzi di Brixton somiglia a quella degli abitanti di Ottavia, la città-ragnatela, la città «meno incerta» fra quelle invisibili di Calvino. Geoff Dyer tesse la rapsodia della loro generazione, estinta nelle note hard bop di Coltrane e fra le pagine di Roland Barthes, perdente dalla nascita per sentenza storica. Dyer usa gli strumenti affilati della sua scrittura inconfondibile per contrapporre all'evasione dei beat il microcosmo narrativo di un'epoca in impasse, in cui il lirico vagabondaggio di Kerouac si frantuma nella composizione episodica dell'immagine bohémienne e la vertigine dell'allucinazione onirica si staglia sulla carta come un album di istantanee. A trent'anni di distanza, Geoff Dyer rilegge Il colore della memoria, suo romanzo d'esordio. Dopo tanto tempo quel colore non sembra sbiadire: restano il bagliore della lampada rimasta accesa, l'azzurro vuoto del ricordo; in un angolo, il vestito di Foomie che «con minuscole gocce bianche come tante stelline» conserva il blu di quel cielo buio di tanti anni fa.

Dario è un uomo di quarant'anni, pienamente insoddisfatto della propria vita. Lavora come impiegato nell'ufficio amministrativo di un grande ospedale di Roma. Non essendo egli né medico né infermiere, si sente una figura marginale, un ibrido. Anche la sua vita sociale non è delle migliori: frequenta sempre la sua combriccola di sfigati, composta da Ciancoglione, Scaccolino e Mutanda bucata. Con essi, passa serate fumando hashish e bevendo whisky. Nel frattempo, cresce la sua passione per Anita, un giovane medico che lavora nel reparto Cardiologia. Per poterla incontrare, si reca spesso lungo le corsie del reparto stesso, sperando di incontrare la ragazza e poterla conoscere. Ma, ogni volta che accade, egli rimane bloccato dalla paura del rifiuto. Proprio lungo le corsie di quel reparto, egli ha modo di scontrarsi con il dottor Guido Eleuteri, il vice primario: questi è un uomo prepotente e scontroso, ma assai affascinante ed è attorniato da donne bellissime. Tra queste, c'è anche Anna, una bellissima ragazza che, dopo la laurea in medicina, è in attesa di entrare in un corso di specializzazione. Dario ha modo di accorgersi delle enormi qualità della ragazza, sia fisiche che mentali. Ella, in attesa di realizzare il proprio sogno, lavora nel reparto amministrativo, proprio insieme a Dario. Questi, però, scopre che Anna è innamorata dello stesso Eleuteri e che ha avuto una relazione di sesso con lui. Senza contare poi, che Dario viene da lui maltrattato più volte. Si accentua così il suo odio nei confronti del bel medico. Quando, poi, viene casualmente a scoprire che il dottor Eleuteri è addirittura l'amante di Anita, il suo furore raggiunge il massimo livello. Con un pretesto, in sala mensa, i due si scontrano in un furibondo litigio. Dario sfoga tutta la sua rabbia pestando a sangue il suo acerrimo rivale. Eleuteri finisce malconcio in ospedale, mentre Dario viene licenziato in tronco e passa una notte in prigione. Nel frattempo, però, Eleuteri ritira la denuncia. Su consiglio del suo capo, Dario lo va a trovare per chiedere perdono, ma riceve solamente pesanti insulti ed offese profonde. Disperato e perduto, Dario decide di imboccare una nuova via: comincia a cantare e a suonare la chitarra in piazza Santa Maria in Trastevere, guadagnando pochi spiccioli attraverso le sue esibizioni. Qui conosce una cerchia di amici che conducono una vita da barboni. Dario vive alcune tormentose esperienze con l'altro sesso ma, dopo varie delusioni, decide di togliersi la vita bevendo molto whisky. Una notte cade in coma etilico e viene immediatamente ricoverato nell'ospedale in cui ha lavorato per molto tempo. E' in sala rianimazione, reparto cardiologia! Sono tre i medici che si occupano di lui: Eleuteri, Anita e Anna, che nel frattempo è riuscita ad inserirsi in un corso di specializzazione. Dario si riprende e diviene amico di Eleuteri, il quale gli rivela la verità circa il suo atteggiamento prepotente. Comprende che non c'è nulla per cui invidiarlo. Guido lo fa riassumere nell'amministrazione dell'ospedale e lo accoglie a braccia aperte. Dopo una disastrosa esperienza di sesso con Anita e parecchi rifiuti da parte di Anna, Dario tenta il suicidio, con un revolver rubato a Ciancoglione. Ma, mentre sta

per premere il grilletto, tra le mura di casa sua, il suo sguardo si incontra con l'immagine di Cristo misericordioso, affissa alla parete dinanzi a lui. Dario decide di lasciar perdere e di affrontare la vita. In seguito ad una rapina, in cui sono coinvolti Anna e Dario, quest'ultimo salva la sua amica, la quale gli mostra la sua riconoscenza.

1796.294

Dove c'è Amore risalta la vita. Dio sceglie. Sa. Il suo compimento è una manifestazione. Dove c'è una bambina vibra un Dono. Carlotta... Una caramella per tutti. Dio così volle. Il Dono era il suo amore.

La simmetria nascosta della tua data di nascita attinge ai principi della visione cinese dell'universo, in particolare al Ki delle nove stelle, per svelare il complesso disegno che si cela dietro il tuo cammino di vita e che risponde a una precisa simmetria nella quale è racchiusa la tua vera essenza. Spingendosi ben oltre l'astrologia e la numerologia, Jean Haner esamina gli schemi assunti dallo scorrere del tempo e il modo in cui questi si ripercuotono su ciascuno di noi in positivo o in negativo. La conoscenza di questi meccanismi ti permetterà di capire i perché di determinate esperienze di vita, sfruttare i tuoi punti di forza, ritrovare l'equilibrio e godere appieno della tua esistenza. La simmetria nascosta della tua data di nascita ti insegna a seguire il flusso della vita, anziché nuotare controcorrente, e a capire il passato per vivere al meglio il futuro. Riconoscere chi sei davvero e toccare con mano la tua vera natura, liberandoti da schemi comportamentali restrittivi, ti aiuterà a portare gioia, vitalità e amore nella tua vita! "La saggezza contenuta in La simmetria nascosta della tua data di nascita si è dimostrata preziosa per me. Consiglio caldamente questo libro, perché insegna ad amare e ad accettare se stessi, come pure la nostra vita. Sono molto felice di poter contribuire alle affermazioni di questo libro per sostenervi nel vostro viaggio!". – Louise Hay

Esplosivo come Uomini che odiano le donne Geniale come Breaking Bad Un grande thriller La Crenshaw Six è una gang di Los Angeles in forte ascesa, recentemente coinvolta in una guerra tra cartelli della droga rivali. Sembra che i componenti della Crenshaw Six siano guidati da un uomo di nome Garcia... nessuno sospetta che il vero leader della banda (e la loro arma segreta) è la fidanzata di Garcia, una giovane e brillante donna di nome Lola. Lola ha imparato a recitare il ruolo della fidanzata sottomessa, e nell'ambiente maschilista dove si muove si sente costantemente sottovalutata. Ma in verità lei è molto, molto più intelligente – e per molti versi più feroce e spietata – di qualsiasi uomo, e dato che la banda è sempre più coinvolta in situazioni ad alto rischio di violenza e brutali tradimenti, le sue abilità e la sua possibile leadership diventano l'unica speranza di sopravvivenza. Lola segna l'esordio di una nuova eccezionale scrittrice di thriller, e la nascita di un personaggio come non se n'erano ancora visti nel mondo della narrativa contemporanea. Tra Millennium Trilogy e Breaking Bad Una pericolosa gang Una ragazza che diventerà presto leader Lola è un personaggio inedito nella narrativa contemporanea «Incredibile... Questo potente romanzo è al tempo stesso un thriller costruito con intelligenza, una riflessione sui meccanismi di violenza e dipendenza e sull'atteggiamento di fronte alle donne in posizioni di potere. Il tutto narrato con una scrittura originale e suggestiva e un forte senso della trama. Melissa Scrivner Love ha creato un'antieroina realistica e convincente che suscita timore, rispetto e adorazione in egual misura.» Publishers Weekly «Il personaggio di Lola è modellato alla perfezione. Un thriller pieno di grinta e di ritmo, sullo sfondo di una commovente storia di assoluzione.» Booklist «È arrivata la perfetta erede di Lisbeth Salander e Walter White.» Kirkus Reviews «Lola è una storia cruda, buia e claustrofobica, ma anche potente e commovente. La prosa è superlativa e il ritmo incalzante. Era molto tempo che non entravo così dentro la psicologia del personaggio di un romanzo.» Gilly Macmillan, autrice dei bestseller 9 giorni e La ragazza perfetta «Non ho mai letto niente di simile: Lola è un romanzo magico. Il mio telefono è pieno zeppo di screenshot di frasi bellissime e intense. Melissa Scrivner Love è piena di talento e stile. Un libro indimenticabile.» Caroline Kepnes «Quello di Melissa Scrivner Love è un esordio eccezionale che mi ha trascinato dentro la storia andando dritto al cuore. Mi sono innamorata della feroce bellezza della protagonista, così spietata e determinata, ma anche della sua capacità di essere profondamente fedele. Non perdetevi questa giostra di emozioni.» Joshilyn Jackson, autrice bestseller del New York Times Melissa Scrivner Love Nasce da un padre poliziotto e una madre stenografa in tribunale. Dopo aver conseguito un master in Letteratura inglese alla New York University, si è trasferita a Los Angeles, dove ha vissuto per oltre un decennio. Durante questo periodo, ha scritto per diversi programmi televisivi di successo. Nel 2014 lei e suo marito, un commediografo losangelino, hanno avuto la loro primogenita. Lola è il suo primo romanzo.

-Ciao- Il messaggio che le arriva sul Mac, tramite AirDrop, viene dal ragazzo seduto al tavolino di fronte, in quella caffetteria dove Abbie va sempre, vicino a Wicker Park. Elegante come un fotomodello. Bello da togliere il fiato. L'incontro perfetto... se non fosse che Abbie da un anno a questa parte è convinta che l'amore non faccia per lei. Dopotutto le brutte esperienze insegnano a non ripetere gli stessi errori. E dio solo sa quanto lei sbaglia nella scelta degli uomini... Di fronte a quel rifiuto però il ragazzo non demorde e allora perché non lasciarsi andare, almeno un pochino? Dietro ai reciproci computer, a una distanza di sicurezza, lasciando fuori da quella strana relazione il reciproco bagaglio del passato... Forse, accettare quell'invito la porterà a rimettere in discussione tutte le sue certezze.

Il titolo dice tutto: ciò che possediamo e dove ci troviamo. Questo libro di memorie di viaggio, il sequel di Bicchiere mezzo pieno: la nostra avventura australiana, racconta la nostra impresa francese nel tentativo di rifarci una vita in un altro Paese, dopo aver trascorso quattro anni e mezzo in Australia. Il nostro obiettivo, o speranza per il futuro immediato, è quello di concentrarci positivamente sul presente in modo da inaugurare un nuovo, ottimistico futuro in Europa. Uno dei motivi è essere più vicini ai figli, lasciando che le nuvole scure delle sfide che abbiamo affrontato in Australia siano solo un lontano ricordo. Viaggerete con noi nelle zone rurali del sud ovest della Francia; dividerete con me le mie riflessioni, i pensieri sulla mia famiglia, il nuovo ambiente e il nostro stile di vita. Seguirete l'evoluzione della mia carriera di scrittrice e del progetto di ristrutturazione, durante il quale la gestione della vita familiare sarà a dir poco complicata. Ancora una volta, rideremo, piangeremo e ci godremo la vita al massimo con una dose

generosa di pensiero positivo.

[Copyright: 1d2d3ce7c0f4c0d8592f696eb3897ec9](#)